



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

OGGETTO ACCORDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - RELAZIONI SINDACALI ULTERIORI - ANNO 2016 - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **maggio** con inizio seduta alle ore 20,25 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

PRESENTI ASSENTI

1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	GALLIAN Alfredo Marco	VICESINDACO	X	
3	PEYRACHE Paolo	ASSESSORE	X	
	TOTALE		3	/

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il C.C.N.L. 22/01/2004 del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli artt. 31 e 32 disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- in particolare l'art. 31 stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività devono essere determinate annualmente dagli Enti;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004, infatti, abrogando le precedenti disposizioni contrattuali in materia di costituzione del fondo per il salario accessorio, ha previsto che lo stesso venga diviso in due parti assolutamente distinte:
 - una parte fissa "storicizzata" nella quale confluiscono risorse aventi carattere di "certezza", "stabilità" e "continuità";
 - una parte "variabile" nella quale confluiscono risorse aventi caratteristiche di "eventualità" e "variabilità";
- Rilevato che, nel corso di questi ultimi anni, si è verificata una progressiva e consistente riduzione della quantità media delle risorse disponibili in sede decentrata, dovuta soprattutto all'applicazione della disciplina delle progressioni orizzontali i cui oneri sono stati, negli anni, sostenuti dagli enti mediante una corrispondente decurtazione delle disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione di secondo livello;
- Atteso che l'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004 con l'istituzione di una nuova voce retributiva denominata "Indennità di comparto" il cui finanziamento è stato posto in larga misura a carico delle risorse decentrate stabili di ciascun Ente, ha comportato un ulteriore effetto riduttivo del Fondo stesso;
- Richiamati i CC.NN.LL:
 - 31/03/1999 sul sistema di classificazione del personale;
 - 01/04/1999 relativo al quadriennio 1998/2001;
 - 22/01/2004 relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
 - 09/05/2006 relativo al biennio economico 2004/2005;
 - 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
 - 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008/2009;
- Rilevato che è costituito il fondo per l'anno 2016, per la parte stabile, mentre per la parte variabile è necessario adottare specifico indirizzo;
- Dato atto dei vincoli alla costituzione del fondo per l'esercizio 2016;

Dato atto che, in merito alla possibilità di incremento annuale del suddetto fondo l'Amministrazione Comunale ha a disposizione solamente due leve:

- l'art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 01/04/1999 (incremento fino al 1,2% del monte salari 1997 in presenza di risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative o destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività;
- l'art. 15 co. 5 del C.C.N.L. 01/01/1999 (incremento della parte variabile del fondo per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli esistenti;

(oltre ai piani di razionalizzazione, oltremodo difficili in enti dove la razionalizzazione costituisce l'assetto già esistente);

Ribadito il disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008 che stabilisce al co. 2 la possibilità di aumento del fondo stabile in ragione della percentuale dello 0,6% del M.S. 2005 (risorsa da considerarsi stabilizzata con riferimento ai parametri sussistenti al 31.12.2007);

Richiamato, come sopra citato, l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 1.04.1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del comma 1, sino ad un massimo del 1,2% su base annua del monte salari 1997 esclusa la dirigenza, mediante preventivo accertamento (art. 15 co. 4) da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio createsi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 8 in data 07.03.2016 in ordine alla programmazione del personale, confluita nel documento unico di programmazione, atti dai quali si evince il collocamento a riposo di una delle due unità di personale dell'ente, e la sostituzione con unità di personale a tempo parziale al 50% (ricorrendo l'esternalizzazione per servizi operativi);

Dato atto che essendo ancora in corso di definizione l'iter relativo al collocamento del personale degli enti di area vasta, ed essendo in fase di avvio l'operatività dell'Unione dei Comuni, al momento non risulta possibile/opportuno per questo l'ente la provvista in via autonoma di personale, dal momento che verranno gestiti dall'Unione i vari servizi comunali;

Dato atto che l'integrazione di fondo variabile può essere assai ridotta, e limitata all'1,2% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, e correlata agli obiettivi stabiliti dall'ente anche per l'anno 2016, con deliberazione;

Dato atto che il fondo variabile contiene altresì economie (di parte fissa);

Considerato che l'incentivazione, sia pure minima, prevista nell'ente, è assolutamente dovuta in relazione a circostanze molto critiche nell'ente:

- assoluta carenza di personale (è vero che saranno esternalizzate attività operative esterne, ma così facendo non si avrà più a disposizione il lavoratore per il supporto all'attività impiegatizia, funzioni di presidio dell'ente, ecc.); l'operatore che sarà collocato a riposo da giugno, comunque sta lavorando alla realizzazione di progetto finalizzato pluriennale, già approvato; si tratta di un notevole aggravio, per l'unica dipendente che rimane presso l'ente, considerato che nel frattempo sarà utilizzato a supporto personale con rapporto precario (art. 1 comma 557 legge n. 311), ma per pochissime ore alla settimana;
- criticità di ubicazione dell'ente (altimetriche, territoriali, di isolamento);
- necessità di incentivare anche il personale di supporto che sarà impiegato nel secondo semestre 2016, in attesa di determinazioni più strutturali in relazione all'operatività dell'Unione montana;

Ritenuto peraltro di non inserire limitatamente all'anno 2016 la parte variabile relativa all'art. 15 comma 2, in quanto, tenendo conto della necessità di rispettare il limite, previsto dalla legge n. 208/2015, del totale del salario accessorio destinato nel 2015 (compresa la spesa per posizioni organizzative, trattandosi di ente senza dirigenza), verosimilmente sarebbe necessario operare una decurtazione al fondo stesso, che peraltro risulterebbe ben più capiente rispetto al 2015, in considerazione del recupero parziale di RIA, indennità di comparto, progressioni orizzontali, e l'integrazione

sarebbe inopportuna anche in considerazione delle previste economie da parte stabile, anch'esse rilevanti, dal momento che economia da parte variabile non può essere mantenuta nel fondo;

Ritenuto di dover prendere atto della costituzione del fondo di cui all'oggetto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dai rispettivi Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.VO 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del DL 10.10.2012 n. 174 conv. in L. 07.12.2012 n. 213;

Ad unanimità,

DELIBERA

- 1) La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto della costituzione, in base alle motivazioni espresse in narrativa, del fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 così come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, fatto salvo quanto risulta dall'utilizzo del fondo 2015; la scheda prevede inoltre la ripartizione delle somme risultanti in parte variabile destinate a progetti finalizzati, a distinte incentivazioni, per il personale in servizio fino a giugno, per il personale in servizio nel secondo semestre;
- 3) Di dare atto, inoltre, della ricorrenza dei presupposti per l'applicazione ex art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999 dell'1,2% del monte salari 1997, da rendersi disponibile soltanto a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione, ma che si ritiene di non allocare per l'anno 2016 per le motivazioni in premessa indicate;
- 4) Di dare atto che la destinazione e l'utilizzo del Fondo in oggetto, sarà oggetto di contrattazione decentrata integrativa che si svolgerà secondo le regole dettate dal contratto nazionale.
- 5) Di dichiarare ad unanimità immediatamente eseguibile la deliberazione in considerazione dell'urgenza correlata alla necessità di chiudere la contrattazione ancora in relazione alla presenza in servizio del dipendente da collocarsi a riposo.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per
quindici giorni consecutivi e cioè dal 10 MAG. 2016 al 25 MAG. 2016
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale



Il Segretario Comunale

Data 10 MAG. 2016

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 04 GIU. 2016 ai sensi del
D.Lgs 267/2000.

Data 04 GIU. 2016



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

il 10 MAG. 2016



Il Segretario Comunale
